

Ireneusz Gawle

Jerzy Moras

LA PALESTRA DEGLI SCACCHIMATTI

LEDUETORRI

Indice

Parte 1

Scacco matto in 1 mossa 9

Parte 2

Scacco matto in 2 mosse 27

 Scacco matto con pezzi pesanti 27

 Scacco matto con Donna + pezzo leggero o pedone 40

 Scacco matto con Torre + pezzo leggero 52

 Scacco matto con pezzo leggero 68

 Scacco matti misti 82

 Davide e Golia – Scacco matto di pedone 87

Parte 3

Catastrofi in apertura 93

Parte 4

Prosa e poesia 111

Parte 5

Sherlock Holmes alla scacchiera 133

Soluzioni 145

Bibliografia 177

Scacco Matto...

... come sappiamo, è quando il Re si trova sotto scacco e non è possibile pararlo con alcuna mossa legale.

La provenienza storica di questo termine va attribuita alla locuzione originale "shah mat", proveniente dalla lingua persiana, che significa "il Re è sconfitto" (in trappola). In arabo tale termine ha un significato analogo, traducibile con "il Re è morto".

Ritengo che il matto sia una parte assolutamente fondamentale dell'educazione scacchistica, poiché è la base del gioco. A scacchi il matto è il "colpo del ko".

*Robert Fischer
"Bobby Fischer insegna gli scacchi"*

Ci auguriamo che questa modesta raccolta (che, dopo tutto, contiene quasi 700 test) sia uno strumento utile per tale educazione.

Facciamo ancora riferimento alle regole del gioco reale.



Lo scacco matto termina immediatamente la partita, a condizione che la posizione precedente allo scacco matto sia il risultato di una mossa legale e che la mossa che dà scacco matto sia legale.

Scacco matto in una mossa

Questa sezione contiene gli esercizi più semplici. Dovreste trovare il modo di dare matto in 1 mossa.

ATTENZIONE

In ogni diagramma dovete trovare due scacchi matti diversi: uno con il tratto al Bianco, l'altro con il tratto al Nero.

Nonostante, come non è difficile intuire, le posizioni scelte non provengano da partite realmente giocate, i motivi di matto che compaiono sono tematici (alcuni di essi sono stati ribattezzati con alcuni nomi, più o meno popolari, che citiamo occasionalmente).

Dal punto di vista pratico la loro conoscenza è molto importante per un giocatore da torneo, poiché posizioni simili possono senz'altro verificarsi nella pratica agonistica: a volte la realtà supera l'immaginazione.

*La realtà è fatta
dello stesso filo dei sogni.*

WLADYSLAW REYMONT

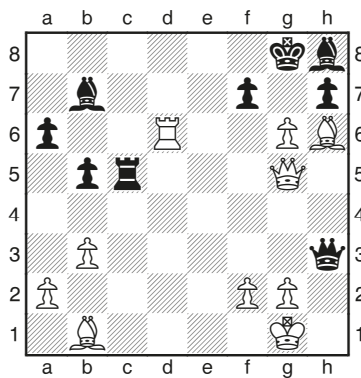
Ecco un esempio tratto da un torneo per Grandi Maestri.

Come si può facilmente vedere, il Bianco può sbaragliare il Re nero con una sola mossa e in ben tre modi diversi: ♔d8#, ♖d8#, g:h7#.

Ma tocca al Nero, che può sferrare un micidiale contrattacco.

Sherzer-Acs

Budapest 1998



32...♖c1+!!, con il seguito forzato 33.♔:c1 ♕:g2#

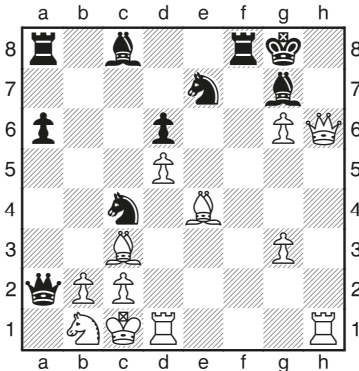
Un altro esempio, ancora sul genere “fantascientifico”.

applicato a molti altri settori della vita: il **fattore tempo**.

Ecco un altro esempio in cui vale il motto “*Chi prima arriva, meglio alloggia*”.

Platzack-van Baarle

Buesum 1967



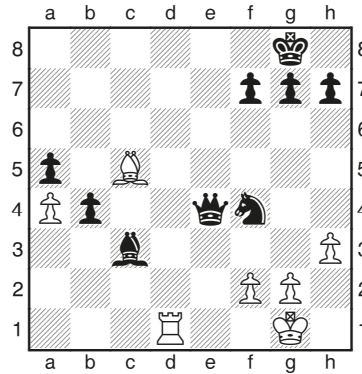
Il Bianco minaccia matto in una in tre modi diversi: 25.♔:g7#, 25.♔:h7# e 25.♔:h8+ ♕:h8# 26.♖:h8#

In partita, tuttavia, il tratto era al Nero, che poté quindi concluderla in modo altamente spettacolare: 24...♔:b2+ 25.♕:b2 ♕:b2#

Questo esempio evidenzia l'importanza di un elemento fondamentale del gioco degli scacchi, anche se può essere

Berezovsky-Singer

Altenkirchen 2001



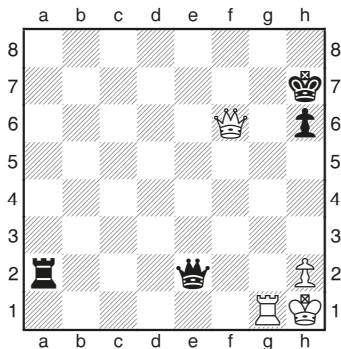
Ciò che colpisce è, in primo luogo, il vantaggio materiale schiacciante del Nero e, in secondo luogo, la minaccia di matto in g2. Ma il tratto è al Bianco, che forza il matto con 33.♖d8+!

Nella letteratura scacchistica molti schemi di matto sono stati ribattezzati con un nome. Troverete nella sezione delle soluzioni diversi nomi con i quali vengono identificato gli schemi più comuni¹.

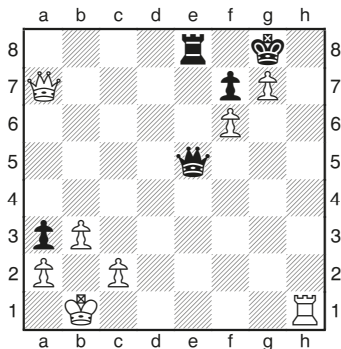
¹ N.d.R. – Nell'edizione italiana di questo libro abbiamo incluso i “nomi dei matti” adottati da Sebastiano Paulesu nel suo libro di riferimento “Quadri di matto” (LE DUE TORRI editore, 2017), che illustra il suo “metodo ideografico” per l'apprendimento degli scacchi.

Scacco matto in una mossa. Chi ha il tratto vince

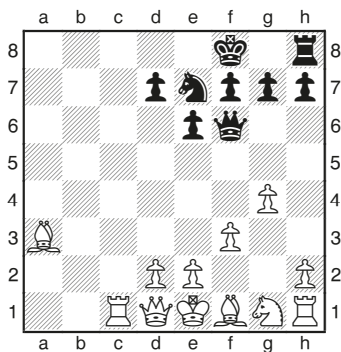
1.



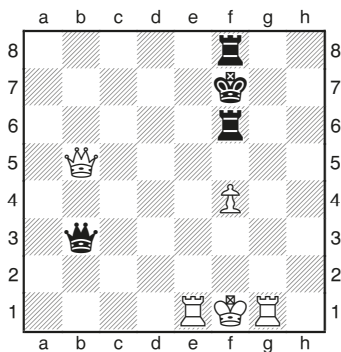
4.



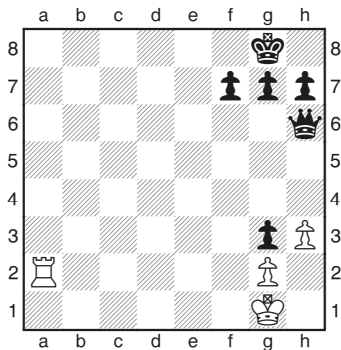
2.



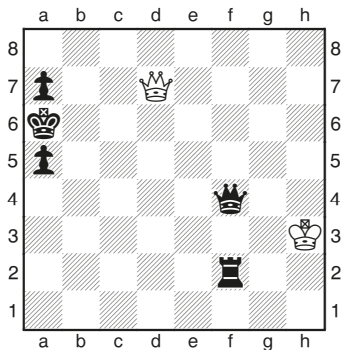
5.



3.



6.



Scacco matto in due mosse

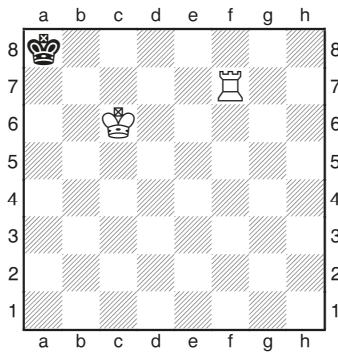
In questa sezione presentiamo posizioni derivanti in gran parte dal gioco pratico.

ATTENZIONE

A gioco corretto il giocatore con il tratto dà scacco matto in 2 mosse.

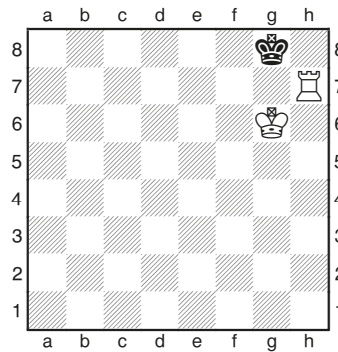
Scacco matto con pezzi pesanti

82.



Tratto al Bianco

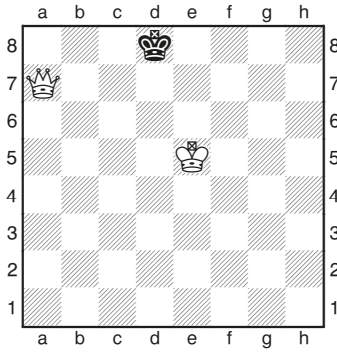
83.



Tratto al Bianco

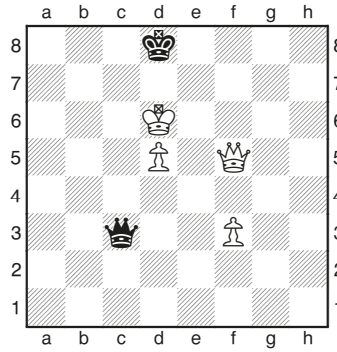
La palestra degli scacchi matti

84.



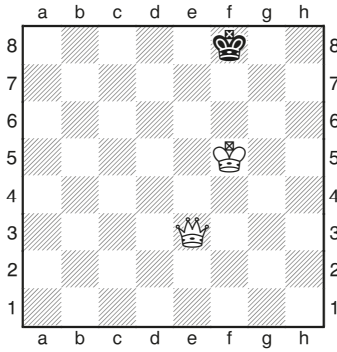
Tratto al Bianco

87.



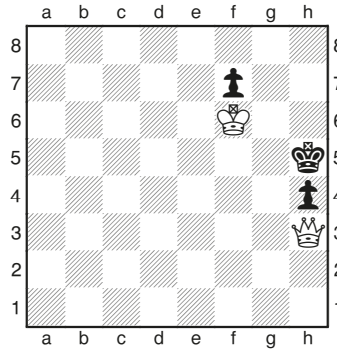
Tratto al Nero

85.



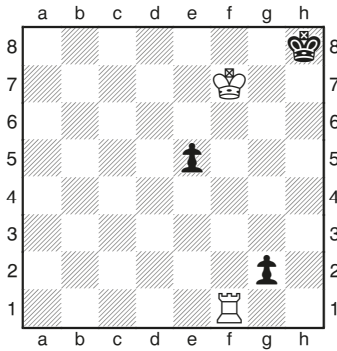
Tratto al Bianco

88.



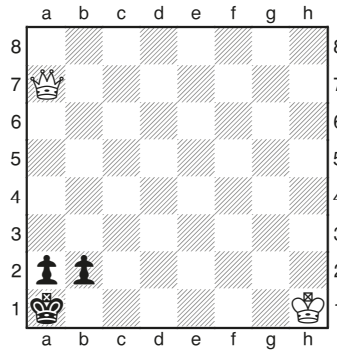
Tratto al Bianco

86.



Tratto al Bianco

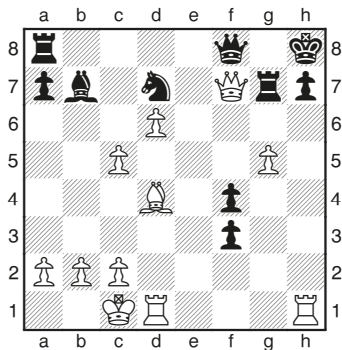
89.



Tratto al Bianco

La palestra degli scacchi matti

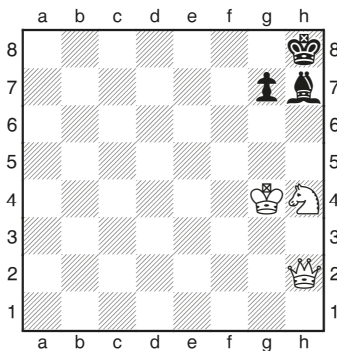
156.



Tratto al Bianco

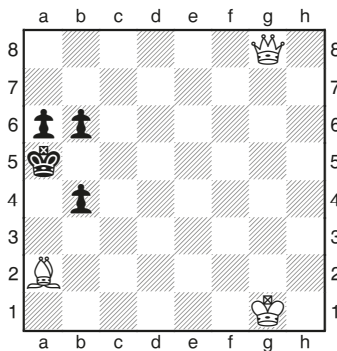
**Scacco matto con Donna
+ pezzo leggero o pedone**

157.



Tratto al Bianco

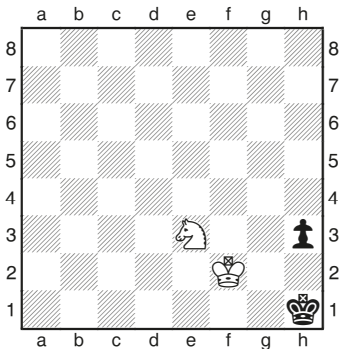
158.



Tratto al Bianco

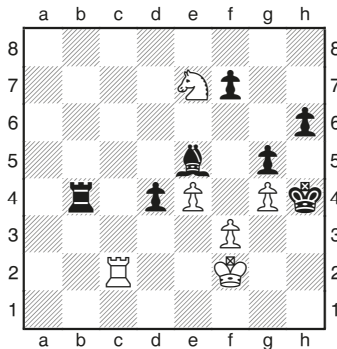
Scacco matto con pezzo leggero

315.



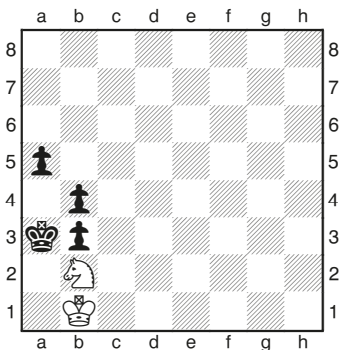
Tratto al Bianco

318.



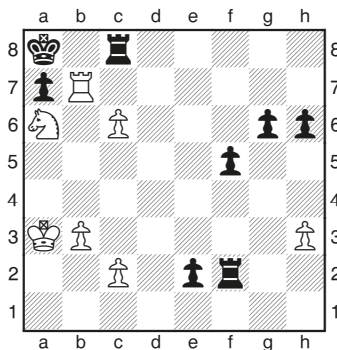
Tratto al Bianco

316.



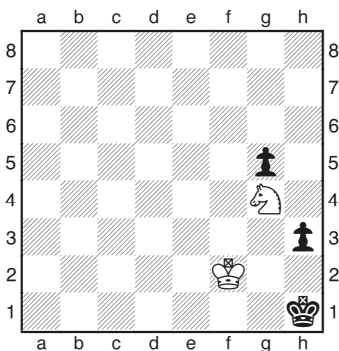
Tratto al Bianco

319.



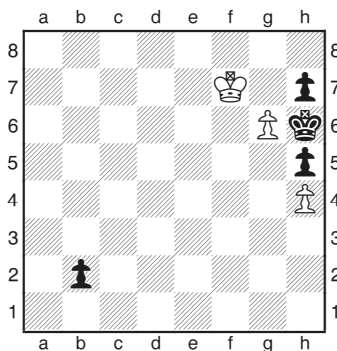
Tratto al Bianco

317.



Tratto al Bianco

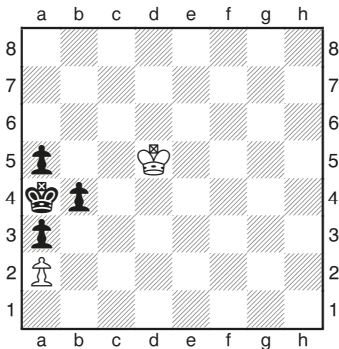
320.



Tratto al Bianco

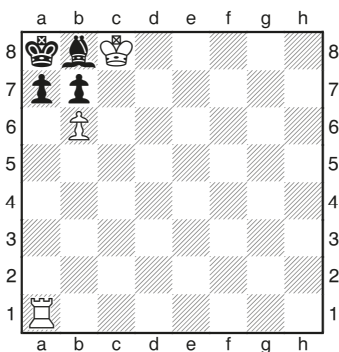
Davide e Golia – Scacco matto di pedone

426.



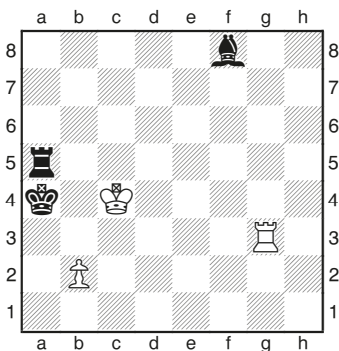
Tratto al Bianco

427.



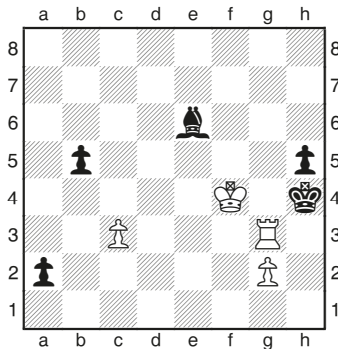
Tratto al Bianco

428.



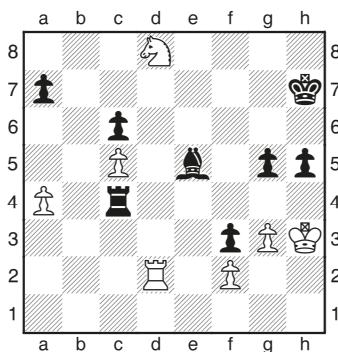
Tratto al Bianco

429.



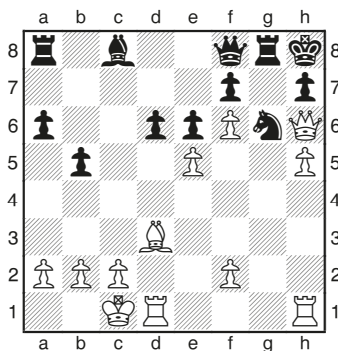
Tratto al Bianco

430.



Tratto al Nero

431.



Tratto al Bianco

Catastrofi in apertura

Il grande genio e autorità degli scacchi – il campione del mondo José Raül Capablanca preferiva lo studio dei finali all'esplorazione della teoria delle aperture. Tuttavia, come giustamente osservò l'eminente Grande Maestro contemporaneo Vasily Ivanchuk:

È difficile immaginare come si possa arrivare al finale senza una conoscenza anche elementare dei principi delle aperture.

Questa tesi è supportata dai seguenti esempi. Si tratta, ovviamente, di casi estremi di disattenzione nella fase inizia-

le delle rispettive partite, che si concludono rapidamente con lo scacco matto.

Allo stesso tempo questi errori sono fonte di preziosi insegnamenti (a caro prezzo per chi li ha commessi) e ci permettono di mettervi alla prova con altri esercizi. Non lasciamo che queste miniature vengano ignorate.

Vi invitiamo ad analizzare da soli le cause di questi spettacolari errori e a consultare i manuali delle relative aperture per approfondimenti.

Come negli esercizi precedenti, **dovete trovare il matto in 2 mosse.**

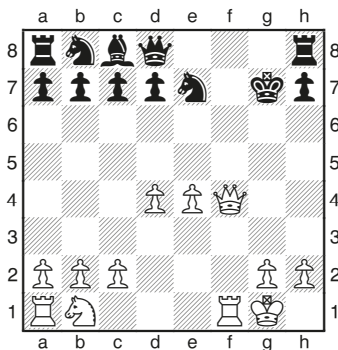
Scacco matto in 2 mosse

455.

Morphy-Conway

New York 1859

1.e4 e5 2.f4 e:f4 3.♘f3 g5 4.♙c4
g4 5.d4 g:f3 6.♚:f3 ♙h6? 7.0-0
♘e7 8.♙:f4 ♙:f4 9.♙:f7+ ♔:f7
10.♚:f4+ ♔g7

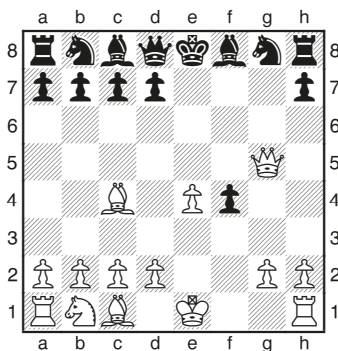


456.

Wall-Greenwalt

Dayton 1983

1.e4 e5 2.f4 e:f4 3.♘f3 g5 4.♙c4
f6 5.♘:g5 f:g5 6.♚h5+ ♔e7
7.♚:g5+ ♔e8

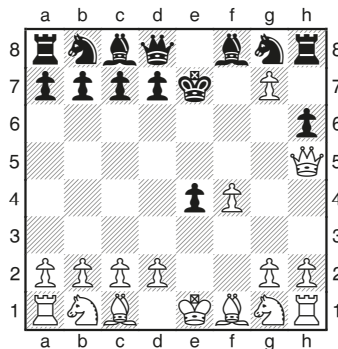


457.

Reinle-Lange

Murnau 1936

1.e4 e5 2.f4 f5 3.e:f5 e4 4.♚h5+
g6 5.f:g6 h6 6.g7+ ♔e7



Prosa e poesia

Se consideriamo il gioco classico come una forma ordinaria del nobile gioco, allora sicuramente la soluzione di problemi, o più in generale la composizione scacchistica, merita di essere chiamata poesia.

*Dio era anche un autore
la sua prosa è maschile,
la sua poesia è femminile*

NAPOLEONE BONAPARTE

Ovviamente saremo interessati ai **matti**, per cominciare in **2 mosse**.

Naturalmente, come in letteratura, le singole opere possono essere capolavori o fregature, ma le forme poetiche sono generalmente soggette a determinate condizioni, per esempio le rime e la metrica.

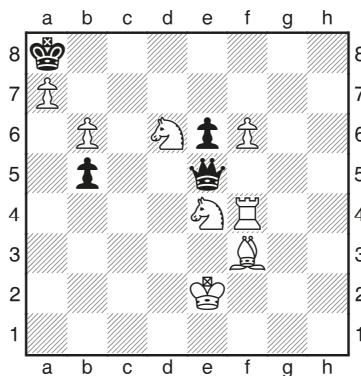
Nella poesia scacchistica la situazione è simile.

Uno dei criteri che determina il valore di un problema è il numero di matti alternativi che

possono essere creati partendo da una particolare posizione. Nell'esempio che presentiamo, l'autore è riuscito a realizzarne ben 10 partendo da una posizione relativamente semplice. Non è un record, ma è sicuramente impressionante.

Matto in 2 mosse

A. Bottachi, 1921

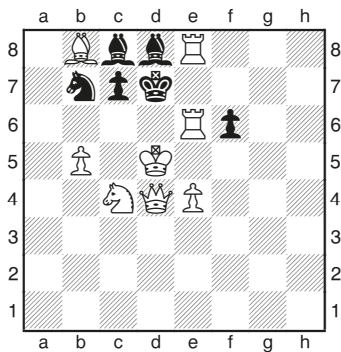


1. ♖g4 minaccia 2. ♖g8#

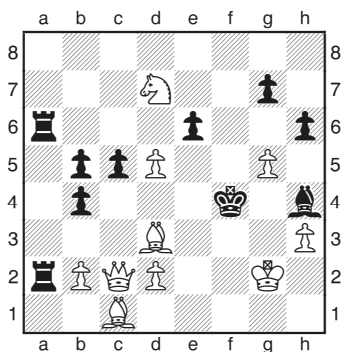
1... ♗:d6 2. ♘:d6#; 1... ♔c5
2. ♘:c5#; 1... ♖c3 2. ♘:c3#; 1... ♗b2+
2. ♘d2#; 1... ♗:e4+ 2. ♙:e4#; 1... ♗g3

La palestra degli scacchi matti

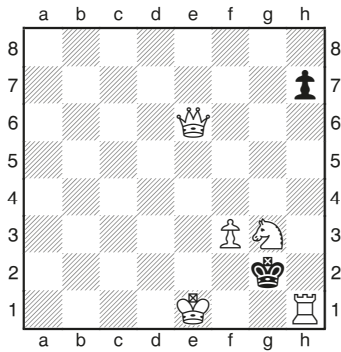
505.



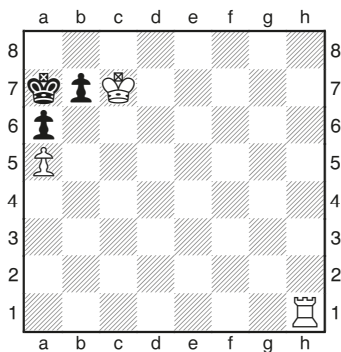
508.



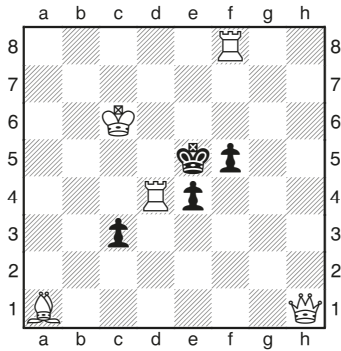
506.



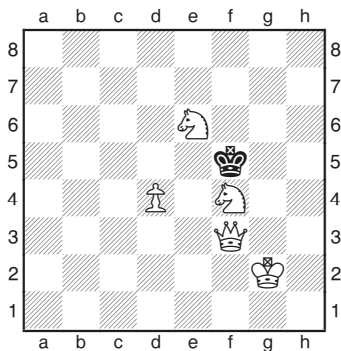
509.



507.



510.



Forme particolari di composizione scacchistica

La composizione scacchistica, come quella musicale, ha le sue ramificazioni. Oltre alle forme classiche, che abbiamo già illustrato, esiste una sorta di “avanguardia”.

Un esempio è rappresentato dai probemi noti come “**auto-matto**”. Questa forma di grande effetto si discosta dalla pratica scacchistica tradizionale, ma consente un eccellente esercizio di immaginazione e regala una meravigliosa esperienza estetica. Di che cosa si tratta?

Ebbene, in queste composizioni, il giocatore con il tratto non mira a **dare** scacco matto, ma a **riceverlo**! E per riuscirci, mette in atto tutti gli stratagemmi possibili per costringere l'avversario a dargli matto. Puro masochismo 😊.

Una definizione concisa potrebbe essere la seguente:

Automatto

Una forma di composizione scacchistica in cui il Bianco (che in questo tipo di problemi ha sempre il tratto) ha l'obiettivo di costringere l'avversario a giocare in modo tale da dargli scacco matto in un numero ben definito di mosse (a fronte della miglior difesa possibile).

Il leggendario Grande Maestro David Bronstein era solito dire:

Una definizione scientifica di solito prevede che, dopo averla letta, non si capisca bene di che cosa si tratti.

Quindi proviamo a spiegare la cosa in altro modo, come se fosse un dialogo non convenzionale fra i due giocatori:

Bianco: *Gioco in modo da farmi dare matto*

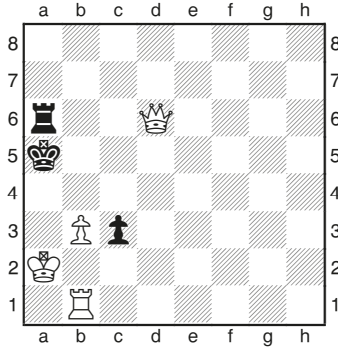
Nero: *Non mi interessa darti matto*

Bianco: *Non ti lascio altra scelta*

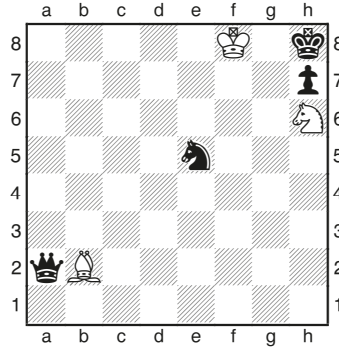
Nero: *Non vorrei... ma sono obbligato a dare matto.*

Scacco matto e Automatto in 1 mossa

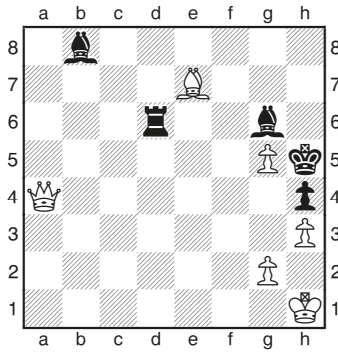
528.



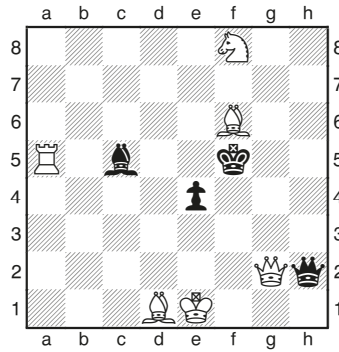
531.



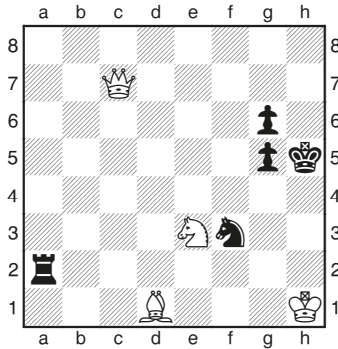
529.



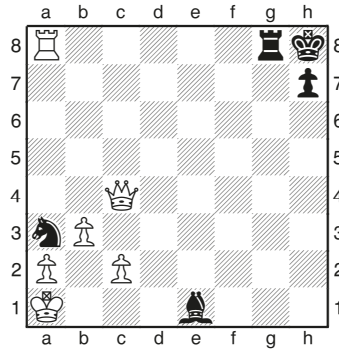
532.



530.



533.



Aiutomatto in 2 mosse

Ora alziamo leggermente l'asticella. L'aiutomatto in 2 mosse è già un tema consueto nelle composizioni scacchistiche. Tuttavia scopriremo che anche a scacchi a volte la realtà supera la fantasia.

“Dal paradiso all’inferno!”

È così che si possono riassumere gli eventi straordinari della prossima partita a cui state per assistere.

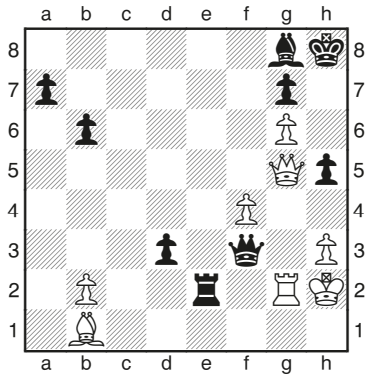
1...♔:g2+ 2.♔:g2 ♕d5! ♞ , ma invece predispose un “aiuto-matto” da manuale in 2 mosse.

1...d2?? 2.♖h6+!! g:h6 3.g7#

Una curiosità simile accade “nel cortile di casa nostra”. Nella finale del campionato polacco del 1990 il conduttore dei Neri, tra lo stupore del numero pubblico, realizzò uno spettacolare aiutomatto.

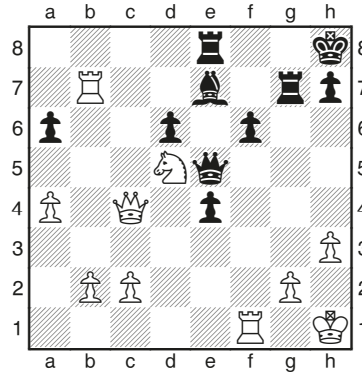
Cross-Mednis

New Jersey 1959



Il Nero avrebbe potuto chiudere subito la questione con

Pędzich-Żolnierowicz

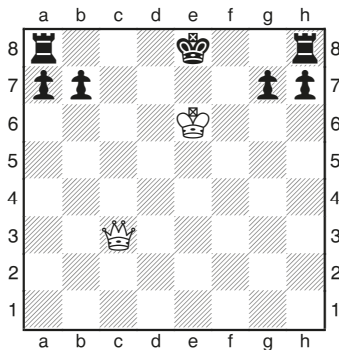


1...♕f8? 2.♞:f6 ♖:b7??
3.♔g8#

Quale sarà il risultato della partita?

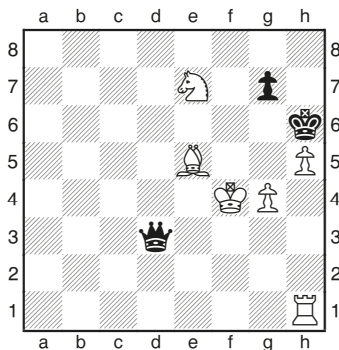
553

Quanto velocemente può
il Bianco dare matto?



554.

Il Nero dà matto in 1 mossa?



555.

È possibile un Matto in 2
mosse con tratto al Bianco?

